

Villa San Giovanni

Il Gruppo di valutazione dice "sì" allo stop alle antenne di telefonia

Il parere, benché non vincolante, rafforza il voto dell'aula Il caso Iliad: «È l'unico a chiedere autorizzazioni per il 5G»

Giusy Caminiti

VILLA SANGIOVANNI

Si va verso la sospensione dell'installazione delle stazioni radio base 5G: parere favorevole del Gruppo di valutazione per l'installazione, il monitoraggio, il controllo e la razionalizzazione degli insediamenti urbanistici degli impianti radio base per la telefonia mobile, cui l'assessore Caminiti ha presentato la delibera consiliare.

Il Gruppo di valutazione ha approvato la delibera di sospensione, pur apportando delle modifiche, e per quanto il parere sia obbligatorio ma non vincolante, quello espresso rafforza il voto dell'aula.

Al 5G sarebbe rivolto anche il piano di installazioni presentato dalla Iliad nel gennaio 2019 (sei antenne) e che poi ha portato all'autorizzazione per l'antenna di Ferrito, successivamente sospesa con ordinanza dalla facente funzione Maria Grazia Richichi per problemi di salute di una residente: sospensione operativa fino all'esecuzione degli accertamenti tecnici necessari per capire se c'è intrusione tra l'antenna e la valvola o, comunque, fino al 31 marzo 2020.

Presenti nella riunione del Gruppo di valutazione la facente funzione Maria Grazia Richichi, gli assessori Pietro Caminiti, Giovanni Imbesi e Francesca Porpiglia, i componenti votati in consiglio Raffaele Naccarato e Angelo Raso, l'avvocato Giuseppe Naim quale esperto in materia.

Il rappresentante di Legambiente, Angelo Raso, sulla prima riunione del gruppo ha chiarito che «non ha potuto dare valutazioni per mancanza di dati e che in tale riunione è stato dato mandato all'amministrazione di fornire una mappatura delle antenne esistenti, nonché di tutte le nuove autorizzazioni richieste. Mandato che però non ha avuto riscontro».

Con l'accesso agli atti, Raso ha analizzato tutte le pratiche: «Risultano richieste di autorizzazioni da parte degli operatori di telefonia mobile Wind/Tre, Tim e Iliad, mentre gli ope-

La delicata questione dell'inquinamento elettromagnetico è tornata sotto la lente per la vicenda Ferrito

«Ascoltare i cittadini e difenderne i diritti»

● Al «forte no» di Legambiente alle installazioni 5G si aggiungono alcune «sollecitazioni» rivolte all'amministrazione comunale: «A dare completa esecuzione al regolamento comunale sull'inquinamento elettromagnetico; a dare trasparenza dell'operato del Gruppo di valutazione, attraverso mass media e social network; a difendere gli interessi dei cittadini villesi nei confronti degli operatori telefonici; ad ascoltare tutti i cittadini che si sono sentiti e si sentiranno lesi nel loro diritto alla salute nei confronti dell'inquinamento elettromagnetico; a vigilare che gli organi di controllo – conclude il rappresentante Angelo Raso – portino a termine il lavoro per cui sono deputati».

ratori di telefonia mobile operanti sul territorio sono molti di più. Questi ultimi operatori non hanno antenne e si appoggiano ad altri operatori in modo non palese nelle autorizzazioni, hanno forse antenne abusive, oppure hanno antenne fuori dal territorio con forte potenza di segnale? Vodafone ha consegnato solo un "piano di localizzazione impianti per l'anno 2020" ma senza alcuna richiesta o autorizzazione. Wind/Tre ha molte pratiche di richieste di autorizzazioni e relative concessioni, ma senza che il gruppo di valutazione ne abbia avuto notizia: anche se non di mia competenza, mi è sembrato che le pratiche non sono a norma secondo le richieste del regolamento comunale».

Sulla pratica Iliad («completa dal punto di vista del regolamento comunale»), Raso fa notare che «è l'unico operatore che richiede autorizzazione per attivare reti in 5G. Normalmente per l'attivazione del 5G occorrono molte micro antenne distribuite a distanza di decine di metri, mentre la presenza di poche antenne, per poter coprire tutto il territorio, necessita di un segnale forte, con le innegabili conseguenze per la popolazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA